

DECIMO ANNO n. 22

31 maggio 2018

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Da domani, fino al 3 giugno, Cia e FICO Eatly World a Bologna per la Repubblica dei Contadini.</i>	1
<i>MONDO CIA</i> .....	2
<i>La Campagna nutre la Città: 13 appuntamenti a giugno con i mercati agricoli di Cia Lombardia</i> .....	2
<i>In agriturismo per rallentare i ritmi e far correre le emozioni. 7 giugno, congresso Turismo Verde</i>	3
<i>Cia, nelle città arrivano gli "orti della salute" per contrastare obesità e diabete</i> .....	3
<i>Canapa: Cia, serve un disciplinare di produzione per la tutela del made in Italy</i> .....	3
<i>Sviluppo Sostenibile: Cia, immigrati risorsa per agricoltura in aree rurali</i> .....	4
<i>ATTUALITA' E NORMATIVA</i> .....	5
<i>Il Parlamento Ue detta le priorità della Pac post 2020: più flessibilità e finanziamenti equi</i>	5
<i>In Gazzetta europea la normativa sull'etichettatura degli alimenti. Entrerà in vigore nel 2020</i> .....	5
<i>Filiere: al via le prime riunioni operative delle nuove commissioni uniche nazionali</i> .....	6
<i>Mipaaf: aperto bando su mense scolastiche biologiche certificate</i>	6
<i>Assicurazioni agevolate, arrivano i rimborsi. 63 milioni di euro entro luglio, 134 entro dicembre</i>	6
<i>VARIE DALLA LOMBARDIA</i> .....	7
<i>Approvato il piano regionale di contenimento ed eradicazione delle nutrie. Stanziati 200mila euro</i>	7
<i>Incentivi ai giovani agricoltori, il nuovo bando Psr aperto dal 13 giugno 2018 al 30 aprile 2019</i> .....	7

## IN PRIMO PIANO

### Da domani, fino al 3 giugno, Cia e FICO Eatly World a Bologna per la Repubblica dei Contadini

Cia-Agricoltori Italiani e FICO Eatly World presentano "La Repubblica dei Contadini". Nel più grande mercato contadino mai realizzato, dal pomeriggio di venerdì primo giugno, sabato 2 e domenica 3 giugno per tutto il giorno, sono in arrivo quasi 250 aziende agricole da tutta Italia e migliaia dei loro prodotti tipici locali e presidi Slow Food.

Tra queste anche una realtà contadina lombarda associata a Cia rappresentata dalla Azienda agricola Cassani Alberto di Sedriano che proporrà alcune specialità tipiche biologiche: conserve vegetali, confetture, pasta di legumi, frutta di stagione, centrifughe con frutta e verdura,

Il taglio del nastro si terrà in concomitanza della Festa della Repubblica, sabato 2 giugno alle ore 11. Alla giornata parteciperanno Paolo De Castro, vicepresidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo; Dino Scanavino, presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani; Simona Caselli, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna; Tiziana Primori, amministratore delegato di FICO Eatly World e Massimo Montanari, storico dell'alimentazione.

In numeri, saranno 248 le aziende agricole presenti, provenienti da 71 province italiane, che inizieranno l'allestimento già dal pomeriggio del primo giugno: 42 coltivatori con i primi pomodori, ciliegie e piccoli frutti; 34 vignaioli e i loro vitigni autoctoni; 31 casari con i formaggi dei propri allevamenti; 20 tipologie di prodotti da 20 regioni; 11 birrifici agricoli.

Come rileva l'Ufficio Studi di Cia-Agricoltori Italiani, sono più di 10 mila gli agricoltori che in tutta la Penisola vendono i propri prodotti in spacci aziendali o mercatini rionali, locali e cittadini, proponendo oltre 4.000 specialità tipiche, molte delle quali di solito acquistabili solo nei territori di origine e ora pronte ad essere scoperte, assaporate e acquistate a FICO in occasione de "La Repubblica dei Contadini".

Sempre di più sono, infatti, le famiglie che scelgono i mercati contadini allestiti dagli agricoltori (+10% nell'ultimo anno). Cia stima che 1 italiano su 4, ogni anno, acquisti almeno una volta direttamente dal produttore, premiando qualità, tipicità e genuinità delle specialità agricole. Oltre a valorizzare i mercati stessi che preservano la biodiversità agroalimentare italiana, offrendo uno sbocco a prodotti realizzati localmente e in quantitativi limitati. Da analisi Cia-Agricoltori Italiani che è già presente sul territorio con il suo circuito di vendita diretta "La Spesa in Campagna" e appuntamenti fissi in molte città italiane; in Italia, il movimento alimentato dalla vendita agricola diretta, ammonta a circa 1 miliardo di euro l'anno.

A FICO (Fabbrica Italiana Contadina) Eataty World l'agricoltura italiana sarà rappresentata da oltre 200 produttori locali, che si aggiungeranno alle filiere del cibo presenti nel Parco. Su 10 ettari, FICO racchiude la meraviglia della biodiversità italiana, dal campo alla forchetta: per capire l'agricoltura italiana e conoscere la trasformazione alimentare, 2 ettari di campi e stalle con più di 200 animali e 2000 cultivar, oltre a 40 fabbriche contadine per vedere la produzione di carni, pesce, formaggi, pasta, olio, dolci, birra e tanti prodotti italiani e, per degustare il meglio della tavola e delle bevande italiane, una scelta di oltre 40 luoghi di ristoro diversi, dai chioschi di street food fino ai ristoranti stellati. Sei "giostre" educative dedicate al fuoco, alla terra, al mare, agli animali, al vino e al futuro per giocare e imparare; 30 eventi e 50 corsi al giorno tra aule, teatro e spazi didattici.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## MONDO CIA

### **La Campagna nutre la Città: 13 appuntamenti a giugno con i mercati agricoli di Cia Lombardia**

Sono tredici gli appuntamenti di giugno con i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città, organizzati da Cia Lombardia, Donne in Campo Lombardia e La Spesa in Campagna tra Milano (piazza Santa Francesca Romana, piazza San Nazaro in Brolo, piazza Durante e via San Domenico Savio 3) e Melegnano (Piazza della Vittoria).

Questo il calendario delle date in programma:

Domenica 3 giugno, Milano Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3, dalle 9,00 alle 17.00

Mercoledì 6 giugno, Milano, piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 7 giugno, Milano, piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00

Sabato 9 giugno, Milano, piazza Durante, dalle 9.00 alle 14.00

Mercoledì 13 giugno, Milano, piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 14 giugno, Milano, piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00

Domenica 17 giugno, Milano Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3, dalle 9,00 alle 17.00

Mercoledì 20 giugno, Milano, piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 21 giugno, Milano, piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00

Sabato 23 giugno, Milano, piazza Durante, dalle 9.00 alle 14.00

Domenica 24 giugno, Melegnano, Piazza della Vittoria, dalle 9.00 alle 18.00

Mercoledì 27 giugno, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 28 giugno, Milano, piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<https://www.facebook.com/La-Campagna-Nutre-la-Citt%C3%A0-223723031091588/>

## **In agriturismo per rallentare i ritmi e far correre le emozioni. 7 giugno, congresso Turismo Verde**

"In Agriturismo per rallentare i ritmi e far correre le emozioni". Questo il titolo dell'Assemblea elettiva nazionale di Turismo Verde, l'associazione per la promozione agrituristica di Cia, in programma giovedì 7 giugno a partire dalle ore 10:30 all'Auditorium Cia "Giuseppe Avolio" di Roma

L'apertura dei lavori sarà affidata al presidente nazionale di Turismo Verde, Giulio Sparascio.

A seguire interverrà sul tema "I distretti del cibo e le politiche locali del cibo" Davide Marino del dipartimento Bioscienze e Territorio - Università degli studi del Molise. L'Assemblea sarà anche occasione per la presentazione da parte del Mipaaf della Campagna di comunicazione di "Agriturismo Italia" e l'accordo con Google e da parte di Ismea della buone pratiche in agriturismo. Concluderà alle 12:30 Dino Scanavino, presidente nazionale Cia - Agricoltori Italiani.

Dalle ore 12:45 spazio alle consueti adempimenti congressuali; modifiche statutarie, elezione del Consiglio direttivo nazionale, elezione del Presidente, nomina del Direttore nazionale.

Al congresso saranno anche presenti il presidente di Turismo Verde Lombardia Niccolò Reverdini (Agriturismo La Forestina), il direttore di Turismo Verde Lombardia, Silvana Sicouri ed altri rappresentanti di agriturismi Cia lombardi.

Il mese di giugno sarà particolarmente ricco di assemblee per il mondo associativo Cia. Infatti dopo il congresso di Turismo Verde seguiranno a Roma: il 14 giugno l'assemblea elettiva di La Spesa in Campagna, il 18 e 19 giugno quella di Donne in Campo e il 26 giugno quella di Anabio.

Il 15 giugno a Padova si terrà invece l'assemblea annuale soci di Aiel-Cia (<https://form.jotform.com/81432945877974>).

Maggiori dettagli sui prossimi numeri di Impresa Agricola news.

<http://www.turismoverde.it/>

## **Cia, nelle città arrivano gli "orti della salute" per contrastare obesità e diabete**

Firmato l'accordo di programma tra Health City Institute, ANCI-Gruppo Urban Health, CittadinanzAttiva e Cia-Agricoltori Italiani per creare nelle maggiori città italiane gli "Orti della salute", laboratori incentrati sulla promozione dei corretti stili di vita, principalmente a livello infantile e adolescenziale.

Il progetto vuole coinvolgere le Amministrazioni comunali nella creazione di "Orti della salute", sul modello di quello promosso alla Casa Bianca da Michelle Obama, che abbiano come obiettivo quello di fornire ai bambini, agli adolescenti e alle famiglie informazioni pratiche sulla corretta alimentazione, sulla stagionalità di frutta e verdura, sui rischi connessi a stili di vita poco salutari, sull'importanza dell'attività sportiva e fisica.

"Mettere un seme nel terreno simboleggia la promessa di una nutrizione vera e di un'educazione alimentare per tutte le persone che saranno coinvolte nel progetto. Un'iniziativa che ha un importante scopo didattico, quindi, che parlerà di salute, di quanto siano buoni i cibi freschi e di come possano diventare parte di una dieta sana", ha commentato Dino Scanavino, presidente nazionale Cia-Agricoltori Italiani.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Canapa: Cia, serve un disciplinare di produzione per la tutela del made in Italy**

La filiera agroindustriale deve lavorare con le Istituzioni per varare al più presto un disciplinare di produzione per la valorizzazione e la regolamentazione della canapa e le infiorescenze Made in Italy. Questo l'impegno-appello di Cia-Agricoltori Italiani che, con l'incontro dal titolo "Canapa tra presente e futuro", ha promosso a Roma lo scorso 24 maggio, tra gli attori del settore, un dibattito a 360 gradi sullo stato del comparto.

Considerata il nuovo "oro verde" dell'agricoltura, sono infatti oltre 4 mila gli ettari di canapa stimati per le semine del 2018 che coinvolgono centinaia di aziende agricole. Solo nell'ultimo triennio la superficie dedicata in Italia è passata da 950 a quasi 3.000 ettari, registrando un incremento del 200%. La canapa rappresenta un'occasione unica per i territori, spiegano gli esperti Cia, contribuisce a ridurre il consumo di suolo, diserbare i terreni e bonificarli dai metalli. In più ha un altissimo valore aggiunto per il Made in Italy, grazie ai suoi mille impieghi nel campo

dell'alimentare, della cosmetica, del tessile, del verde ornamentale, della bioedilizia e delle bioplastiche.

La legge 242 del 2016 relativa alle "Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa", approvata all'unanimità dal Parlamento, ha ridato slancio e fiducia alla coltivazione della canapa e alle sue trasformazioni: mattoni ecologici per la bioedilizia; pellet per il riscaldamento delle case; produzione di tessuti resistenti e green; pasta, pane e farina che non contengono glutine; olio ricco di Omega 3 e dalle spiccate proprietà antiossidanti; senza dimenticare gli utilizzi per detersivi, tinte e colori, solventi e inchiostri. Accogliendo positivamente la circolare ministeriale del 23 maggio (Cfr. *Impresa Agricola news n. 21 del 24 maggio 2018* - <http://www.cialombardia.org/ianews/2018/IA21mag18.pdf>), che arriva a fare chiarezza su modalità di coltivazione e regole del florovivaismo, Cia- Agricoltori Italiani ribadisce con fermezza l'esigenza di un disciplinare di produzione specifico e su base volontaria che valorizzi il Made in Italy e soprattutto risponda alle esigenze del nuovo fenomeno della commercializzazione delle infiorescenze, che nelle varietà dioiche rappresentano circa un terzo della pianta e sicuramente la parte più pregiata.

La legge 242 permette la coltivazione e la commercializzazione per gli agricoltori di varietà di canapa con un limite di THC (cioè il tetraidrocannabinolo, la molecola psicoattiva) al di sotto dello 0,2%, ma non vi sono ancora i decreti attuativi che regolano il THC per foglie e fiori da destinare all'alimentare. Cia considera ingiustificati i ritardi in tal senso da parte del Ministero della Salute.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Sviluppo Sostenibile: Cia, immigrati risorsa per agricoltura in aree rurali**

"Immigrazione in agricoltura: da emergenza a fenomeno di sostenibilità delle aree rurali" questo il tema al centro della due giorni di eventi che Cia-Agricoltori Italiani, partner di ASviS, ha curato a Senigallia in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile.

Oggi, come rilevato dall'Ufficio Studi Cia, gli stranieri impegnati in agricoltura, tra stabili e stagionali, sono già 320 mila, di cui 128 mila extracomunitari. In sostanza, un'azienda agricola italiana su tre, conta almeno un lavoratore nato all'estero e in molti casi (25 mila unità per 6 miliardi versati nelle casse dello Stato), è anche l'amministratore dell'impresa (più di 12 mila i titolari d'azienda extracomunitari).

Gli immigrati sono una risorsa indispensabile per l'agricoltura, apportano valore in termini di specializzazione e innovazione, ma ancor più garantiscono tenuta e crescita produttiva in un Paese dove il ricambio generazionale nei campi è sotto il 7% e l'età media dei titolari d'azienda italiani supera ai 60 anni.

Il rapporto tra immigrazione e agricoltura, quali elementi di sostenibilità nelle aree rurali è stato il tema al centro dell'incontro tenutosi nel pomeriggio di venerdì 25 maggio, cui è seguita la lectio magistralis su immigrazione e imprenditoria, nella mattinata di sabato, 26 maggio. Cia-Agricoltori Italiani ha dialogato con le Associazioni ASeS, Cittadinanzattiva e Libera coinvolgendo enti, istituzioni regionali e locali, ma anche realtà impegnate nel campo dell'agricoltura sociale, come l'associazione Capodarco Roma, il Centro Studi e Ricerche IDOS e gli studenti degli istituti scolastici.

*"Occorre passare velocemente dalle politiche per l'immigrazione a quelle per l'integrazione", ha commentato il vicepresidente Mauro Di Zio, "affinché l'emergenza migranti diventi realmente elemento di crescita sostenibile soprattutto nelle aree rurali dove, in seguito allo spopolamento da parte dei giovani, gli stranieri rappresentano spesso la parte più dinamica".*

Nell'ambito dell'evento di Cia per il Festival dello Sviluppo Sostenibile, è stato proiettato il docufilm del regista Massimo Ferrari "Dove vanno le nuvole" viaggio attraverso l'Italia e l'emergenza migranti.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Il Parlamento Ue detta le priorità della Pac post 2020: più flessibilità e finanziamenti equi**

Più flessibilità per gli Stati membri ma nessuna ri-nazionalizzazione della Pac; finanziamenti adeguati ed equamente distribuiti all'interno dell'Ue; più opzioni per attrarre nuovi operatori e aiutare gli agricoltori ad affrontare le crisi. Queste le priorità per la riforma della Politica agricola comune dopo il 2020, approvate dal Parlamento europeo con 468 voti a favore, 123 contrari e 89 astensioni.

La Politica agricola post 2020 deve essere più intelligente, semplice, giusta e sostenibile, ma anche ben finanziata e davvero "comune", hanno detto i deputati.

Nel dettaglio, gli Stati membri dell'Ue dovrebbero essere in grado di applicare le norme della Pac secondo le proprie esigenze, hanno dichiarato gli eurodeputati, respingendo tuttavia l'ipotesi di "ri-nazionalizzazione", in quanto potrebbe falsare la concorrenza nel mercato unico. La Pac deve basarsi su una serie comune di obiettivi, norme, strumenti e controlli. Da un lato, gli Stati membri dovrebbero poter elaborare delle strategie nazionali adeguate alle loro esigenze. Dall'altro, tutte le attività agricole dovrebbero essere soggette agli stessi standard elevati e la loro violazione dovrebbe dar luogo a sanzioni simili in tutti gli Stati membri.

Oltre a consentire alle aziende agricole dell'Ue di continuare a produrre alimenti sicuri e di qualità a prezzi accessibili, la futura Pac dovrebbe renderli anche più sostenibili da un punto di vista ambientale e pienamente integrati nell'economia circolare. Dovrebbe infatti promuovere l'innovazione, la ricerca e le pratiche agricole intelligenti, hanno continuato i deputati. A tal fine, chiedono di mantenere il bilancio della Pac almeno a livello attuale.

Il Parlamento chiede inoltre:

- Pagamenti diretti che continuino a essere interamente finanziati dal bilancio Ue
- Esclusione dei settori più sensibili dai negoziati commerciali;
- Un maggiore sostegno ai giovani e ai nuovi agricoltori, nonché a quelli colpiti dalla volatilità di redditi e prezzi;
- Distribuzione più equa dei fondi Ue tra gli Stati membri, tenendo conto degli importi ricevuti e delle differenze, ad esempio, di costi di produzione o di potere d'acquisto;
- Un nuovo metodo europeo per calcolare i pagamenti diretti al fine di eliminare gradualmente i "criteri storici";
- Metodi più efficaci per garantire che il sostegno finanziario sia destinato davvero agli agricoltori;
- Meno denaro per le aziende più grandi, con un massimale di pagamento obbligatorio a livello Ue;
- Nessun finanziamento per l'allevamento di tori destinati alle corride (tauromachia)
- Riduzione della burocrazia per le misure obbligatorie di rinverdita per renderle più orientate ai risultati, insieme alla semplificazione delle misure volontarie.

La risoluzione non vincolante è una risposta al documento della Commissione sul futuro della politica agricola comune e cerca di influenzare la proposta legislativa sulla riforma della Pac, che sarà presentata venerdì 1° giugno. La riforma della Pac, strettamente collegata al dibattito sul bilancio a lungo termine, dovrà essere approvata da Parlamento e Consiglio tramite la procedura di co-decisione.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **In Gazzetta europea la normativa sull'etichettatura degli alimenti. Entrerà in vigore nel 2020**

La Gazzetta ufficiale europea ha pubblicato il 29 maggio il regolamento di esecuzione 2018/775 che specifica le modalità con cui i produttori saranno obbligati a fornire informazioni sull'origine in etichetta quando il luogo di provenienza dell'alimento sia indicato o richiamato e non sia lo stesso di quello del suo ingrediente primario.

Il provvedimento, che si applicherà dal 1 aprile 2020, secondo quanto riporta ANSA Terra&Gusto, lascia molto margine ai produttori circa la portata geografica del riferimento all'origine e non si applicherà ai prodotti Dop e Igp, né quelli a marchio registrato.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Filiere: al via le prime riunioni operative delle nuove commissioni uniche nazionali**

Si sono tenute oggi, 31 maggio, presso la Borsa merci di Mantova, le prime due riunioni operative delle nuove Commissioni uniche nazionali (CUN) "suinetti" e "suini da macello". Tali commissioni (in tutto cinque), relative ad alcune delle filiere più rappresentative del comparto agroalimentare italiano, sono previste dai decreti direttoriali siglati di recente da Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Ministero dello sviluppo economico.

Dopo aver recepito le ultime disposizioni in materia, le nuove CUN prevedono delle novità di rilievo rispetto all'impianto delle Commissioni precedenti, volte a garantire una maggiore trasparenza nelle relazioni contrattuali tra gli operatori di mercato e nella formazione dei prezzi. Di particolare importanza, sottolinea il Mipaaf, la sospensione delle rilevazioni autonome delle Borse merci per i prodotti trattati dalle rispettive CUN, mirata a fornire una quotazione unica a livello nazionale con l'elaborazione di un prezzo indicativo unico.

Dopo le riunioni di oggi, nei prossimi giorni si terranno le prime riunioni della CUN "Grasso e strutti" presso la Borsa Merci di Parma e della CUN "Tagli di carne suina fresca" presso la Borsa Merci di Parma (venerdì 1° giugno) e della CUN "Conigli vivi da carne da allevamento nazionale" presso la Borsa Merci di Verona (venerdì 8 giugno).

Costituite da designati dalle Organizzazioni professionali e dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore, le Commissioni Uniche rappresentano uno strumento di riferimento nazionale che ha come obiettivo formulare, in modo regolamentato e trasparente, i prezzi indicativi e le relative tendenze di mercato, assicurando trasparenza e rispondendo alle esigenze degli operatori di mercato in tema di contrattazioni. Le CUN operano nel rispetto del decreto direttoriale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con il Ministero dello sviluppo economico che istituisce ciascuna Commissione, approva il Regolamento di funzionamento, la Scheda di mercato (per i Commissari e per gli Esperti esterni) e il Listino e definisce categoria di prodotto, sede e operatività; composizione e criteri di rappresentatività; durata della carica, decadenza e sostituzione dei Commissari; sospensione della formulazione della tendenza di mercato e dei prezzi indicativi; sospensione delle autonome rilevazioni nelle borse merci, sale di contrattazione e commissioni prezzi.

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12678>

## **Mipaaf: aperto bando su mense scolastiche biologiche certificate**

È attiva sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari la piattaforma informatica per ricevere le domande delle stazioni appaltanti per le mense biologiche certificate.

“È la prima volta in Italia che vengono definite e regolate le mense biologiche, dando così maggiori informazioni agli studenti e alle famiglie”, afferma il Mipaaf. Già lo scorso dicembre erano stati presentati i criteri di classificazione, concordati con il Ministero dell'Istruzione, le Regioni e i Comuni, e i marchi che identificano le mense biologiche scolastiche. La norma, infatti, prevede che le scuole che vorranno utilizzare il marchio volontario dovranno inserire delle percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, dei requisiti e delle specifiche tecniche fissate.

Per le mense scolastiche biologiche è stato previsto anche un Fondo ad hoc. Il fondo, sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, verrà ripartito tra le diverse Regioni, secondo quanto stabilito dal Decreto Mipaaf del 22 febbraio 2018.

La piattaforma è disponibile all'indirizzo: <http://servizionline.politicheagricole.it/mensescolastichebio/>

## **Assicurazioni agevolate, arrivano i rimborsi. 63 milioni di euro entro luglio, 134 entro dicembre**

A fronte di un contributo richiesto da parte degli agricoltori che hanno aderito alla misura assicurazioni agevolate pari a circa 400 milioni di euro riferito alle campagne 2015 e 2016, ad oggi sono stati erogati contributi pari a circa 177 milioni di euro (poco più del 44% dei 400 milioni richiesti), nei quali non sono compresi i 66 milioni di euro pagati con fondi Feaga per le polizze sull'uva da vino, e che sono in fase di completamento le procedure di controllo a carico delle rimanenti richieste, che permetteranno di erogare rimborsi per ulteriori 197 milioni di euro entro il 31 dicembre 2018, arrivando così ad assicurare oltre il 93% del contributo richiesto.

Lo ha reso noto il Ministero delle politiche agricole spiegando che i pagamenti previsti sulle campagne 2015 e 2016 sono così programmati: 13 milioni entro il 15 giugno 2018; 30 milioni entro il 30 giugno 2018; 20 milioni entro il 31 luglio 2018; 51 milioni entro il 30 settembre 2018; 49 milioni entro il 31 ottobre 2018; 34 milioni entro 31 dicembre 2018.

Sulle rimanenti domande, per un contributo concedibile pari a circa 26 milioni di euro, in parte ancora da formalizzare, sono in corso le relative verifiche al fine di allineare i dati presenti a sistema e procedere ai conseguenti pagamenti.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## VARIE DALLA LOMBARDIA

### **Approvato il piano regionale di contenimento ed eradicazione delle nutrie. Stanziati 200mila euro**

*"Con l'approvazione del Piano regionale di contenimento ed eradicazione della nutria stanziamo 200.000 euro per finanziare i piani locali sostenuti dalle Province. In questo modo ampliamo gli interventi già messi in campo per arginare a un fenomeno che sul territorio regionale rappresenta un potenziale rischio sanitario per la salute pubblica e per la sanità animale".*

Lo ha comunicato l'assessore al Welfare di Regione Lombardia commentando l'approvazione su sua proposta, in concerto con l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, della delibera riguardante il Piano regionale di contenimento ed eradicazione della nutria 2018/2020.

*"I 200.000 euro stanziati oggi", ha aggiunto, "si sommano ai 675.000 già messi a disposizione di Province e Comuni negli anni 2015 e 2016. Nel corso del 2016 sono state catturate e smaltite circa 50.000 nutrie. Siamo in attesa della rendicontazione delle Province relativa al 2017". "Grazie a questo documento", ha commentato a sua volta l'assessore all'Agricoltura, "sono possibili i piani provinciali per il contenimento delle nutrie. Il problema è serio e in decisa crescita; è necessario intensificare l'azione di contrasto ricercando nuovi operatori volontari, dando certezze normative agli stessi e investendo più risorse. Per questo motivo ho chiesto ai parlamentare lombardi di attivarsi per modificare la legge 157 e introdurre anche a livello nazionale la figura dell'operatore volontario oltre che cercare risorse nazionali per sostenere il territorio in questa battaglia".*

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

### **Incentivi ai giovani agricoltori, il nuovo bando Psr aperto dal 13 giugno 2018 al 30 aprile 2019**

Come anticipato sull'ultimo numero di Impresa Agricola news (n. 21 del 24 maggio 2018 - <http://www.cialombardia.org/ianews/2018/IA21mag18.pdf>) la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, con decreto n. 7363 del 22 maggio 2018 ha approvato il nuovo Bando Psr dell'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori". Le domande saranno aperte dal 13 giugno 2018 sino al 30 aprile 2019 alle ore 12.00, in quattro diversi periodi di riferimento.

#### **Oggetto**

Si tratta della concessione di premio per il primo insediamento in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola. La dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle disposizioni attuative pari a €11.5000.000,00.

#### **Chi può partecipare**

Titolare di una impresa agricola individuale; Legale rappresentante di una società agricola di persone, di capitali o cooperativa.

#### **Caratteristiche dell'agevolazione**

L'aiuto è concesso sotto forma di premio di primo insediamento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate. L'importo è di: € 30.000 in zone svantaggiate di montagna; € 20.000 in altre zone.

Per

approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-misura-6-operazione-6.1.01-disposizioni-presentazione-domande>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

**Impresa Agricola news**

*Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

*Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica*

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.